

LA FINANZIARIA ORA PASSA ALL'ESAME DEL SENATO

Arriva il fondo per salvare le foreste Tagliate le accise ai micro-birrifici

Confermata l'esenzione Imu e Irap, le agevolazioni sul gasolio agricolo e il bonus verde
Nasce il catasto della frutta "per favorire la competitività". Più soldi all'apicoltura

MAURIZIO TROPEANO

Nella manovra approvata dalla Camera dei deputati con la scelta del voto di fiducia c'è anche un pacchetto dedicato al mondo agricolo e zootecnico. Adesso resta da capire se l'impianto complessivo sarà confermato al Senato. Se così fosse la base di partenza è significativa: ad oggi infatti, vengono riconfermate alcune delle misure messe a punto dai governi del centrosinistra che hanno dato una boccata d'ossigeno al settore in particolare l'esenzione dal pagamento di Imu e Irap, l'agevolazione sul gasolio agricolo e anche il bonus verde. E poi ci sono alcune novità a partire dalla riduzione delle accise del 40% per i birrifici artigianali, quelli che producono fino a 10 mila hl/anno di birra, e dalle misure a tutela di boschi e foreste.

Gli aiuti per gli abeti

Partiamo da qui. Nella manovra finanziaria sono stati previsti dei voucher che arrivano a coprire fino al 50% dei costi sostenuti per la rimozione ed il recupero di alberi e tronchi distrutti o caduti a causa del maltempo che lo scorso fine ottobre si è abbat-

tuto su faggi ed abeti bianchi e rossi di Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Nel testo approvato dalla Camera è prevista anche l'istituzione di un fondo per la gestione e la manutenzione delle foreste italiane e l'aumento delle percentuali di compensazione applicabili alla vendita di legno e di legna da ardere. Il Fondo avrà una dotazione iniziale di 2 milioni di euro per arrivare poi a regime a 5,2 milioni di euro per assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza del patrimonio boschivo. Per Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, si tratta di un primo passo importante perché «per difendere il bosco italiano occorre

creare le condizioni affinché si contrasti l'allontanamento dalle campagne e si valorizzino quelle funzioni di gestione del territorio svolte dagli imprenditori agricoli e dalle cooperative forestali».

Si vedrà. Quel che è certo è che adesso l'obiettivo di Coldiretti «è di difendere nel percorso parlamentare le misure previste e individuare nuovi spazi per il sostegno al-

la competitività delle imprese agricole», spiega il presidente Prandini. Tradotto vuol dire evitare che al Senato la «manovra agricola» subisca modifiche.

Di sicurezza

Nella manovra è prevista anche l'istituzione del catasto del frutticolo nazionale. Con l'obiettivo di migliorare la "competitività e lo sviluppo del settore ortofrutticolo nazionale" e «ridurre i rischi di volatilità dei prezzi». I criteri per la realizzazione del catasto saranno fissati con un successivo decreto regolamentare del ministero dell'Agricoltura. Più soldi (un milione di euro l'anno) anche per l'apicoltura.

Nell'analisi delle misure a favore del comparto agricolo, almeno secondo Coldiretti, c'è da prendere in considerazione anche il Dl sicurezza diventato da poco legge dello Stato che tra le varie norme prevede anche l'esenzione dell'obbligo della presentazione della documentazione antimafia per le domande di fondi europei inferiori ai 25 mila euro che evita il rischio di un blocco dei pagamenti comunitari e che avrebbe colpito oltre settecentomila aziende agricole. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



La vendita degli abeti recuperati dopo la strage del maltempo nelle regioni del Nord-Est



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.